



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione generale per la crescita  
sostenibile e la qualità dello sviluppo  
(CreSS)  
CRESS@PEC.MINAMBIENTE.IT

e p.c. Al Coordinatore della SVIA  
Dott. Gaetano Bordone  
SEDE

**OGGETTO: [ID\_VIP 4808] Verifica di Assoggettabilità VIA - Modifica del sistema per la produzione di energia termica dello stabilimento Marcegaglia di Ravenna mediante installazione di un impianto di cogenerazione da 70 MWt  
Richiesta di integrazioni**

Su richiesta del Coordinatore della Sottocommissione VIA, a seguito delle attività di analisi e di valutazione della documentazione presentata, si ritiene necessario chiedere al Proponente gli approfondimenti di seguito indicati:

1. Relativamente all'inquadramento progettuale, si ritiene necessario acquisire:
  - a. Maggiori dettagli in merito alla durata delle lavorazioni e alla loro natura, al cronoprogramma (che deve evidenziare le eventuali sovrapposizioni e, quindi, le fasi di lavoro più impattanti previste) e alle unità di personale che si prevede di utilizzare durante il cantiere.
  - b. Maggiori dettagli circa il destino degli scarichi idrici. Nel SIA si accenna molto brevemente ai sistemi di raccolta, ma non è noto se siano conferiti a trattamento o a corpo idrico recettore mediante punti di scarico (si accenna nel quadro di riferimento ambientale ad un sistema di trattamento). L'incremento del prelievo e dello scarico idrico stimato, nonché l'eventuale incremento termico, infatti, devono essere valutati in relazione al contesto ambientale in cui si colloca lo stabilimento e ai sistemi di trattamento eventualmente presenti.
  - c. In linea generale, si ritiene necessario integrare le informazioni inerenti alle interferenze con l'ambiente nell'assetto attuale e futuro con un confronto che riporti le variazioni determinate dalla modifica progettuale di cui trattasi in termini di incremento/decremento dell'uso di risorse e interferenze con l'ambiente in termini assoluti e percentuali, chiarendo se il riferimento è fatto rispetto allo stato attuale dell'impianto nel suo complesso o rispetto allo stato attuale delle sole caldaie di produzione termica.
  - d. Relativamente alla realizzazione della connessione elettrica, il SIAP cita la necessità di un collegamento tra la sottostazione elettrica esistente e la nuova centrale di cogenerazione. Si tratta di un'opera connessa al progetto di cui trattasi, ma nel SIAP non vengono forniti maggiori dettagli in merito alla realizzazione di tale opera, né agli impatti ad essa connessi, in particolare relativamente alla fase di cantiere.
2. Relativamente alla valutazione degli impatti potenziali sul comparto atmosfera:
  - a. Nonostante la vicinanza al centro cittadino, il Proponente non ha individuato recettori sensibili sui quali effettuare la simulazione delle ricadute. Al di là dei valori di fondo considerati al fine di effettuare la stima del contributo emissivo in termini di NO<sub>2</sub> del progetto, infatti, occorre una più

ID Utente: 6909

ID Documento: CTVA-6909\_2020-0002

Data stesura: 12/02/2020

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223063 3064 - Fax 06-57223082

e-mail: ctva@minambiente.it - e-mail PEC: ctva@pec.minambiente.it

dettagliata caratterizzazione delle ricadute in corrispondenza delle centraline utilizzate per la caratterizzazione della componente, nonché dei recettori, soprattutto dal momento che questi possono trovarsi in aree già compromesse a causa di altre pressioni ambientali, quali traffico e riscaldamento. Tale analisi non può prescindere dalla valutazione del cumulo con le emissioni del connesso sito industriale.

- b. Relativamente alla vicinanza con aree SIC/ZPS, si ritiene opportuno individuare i punti di massima ricaduta all'interno di tali aree, stimando, per quanto possibile, il cumulo con il fondo e il contributo complessivo dell'impianto e non solo della sua centrale termica (attuale) o termoelettrica (futuro).
  - c. Il Proponente prevede di applicare un sistema di abbattimento di tipo SCR (*Selective Catalytic Reduction*), tuttavia non sono effettuate stime emissive relativamente allo split di ammoniaca ai camini, né è presente una caratterizzazione del territorio in merito a tale inquinante. Si chiede, pertanto, di integrare tali informazioni. Data la vicinanza ad aree SIC e ZPS tale analisi risulta di particolare interesse.
3. Relativamente alla caratterizzazione dell'ambiente idrico sotterraneo, nel SIAP si afferma che *'in passato sono stati scavati dei pozzi piezometrici per verificare il livello e le caratteristiche della falda, dall'analisi dei quali non è stato rilevato alcun inquinamento ascrivibile all'attività dello stabilimento.'* Occorre chiarire tale affermazione, in particolare, relativamente alla presenza di contaminanti eccedenti le soglie di legge, indipendentemente dall'attività che le ha generate e, quindi, l'eventuale interferenza tra le attività di cantiere e la circolazione idrica sotterranea, soprattutto nel caso in cui la falda sia contaminata.
  4. Relativamente agli impatti potenziali sull'ambiente idrico, si chiede una specifica descrizione delle attività di cantiere che possono determinare effetti potenzialmente negativi sull'ambiente e le misure di mitigazione previste.
  5. Si richiede di specificare le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi ai sensi dell'art. 19, comma 8, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero presentare una dichiarazione in cui il Proponente chiede che l'eventuale parere di non assoggettabilità a VIA, ove ritenuto necessario, specifichi ulteriori condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

## **Il Presidente**

Ing. Guido Monteforte Specchi

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e  
ss.mm.ii.)